

Ecolabel: seminario per parlare di competitività del sistema Calabria



Riccardo Rifici, presidente del **Comitato Ecolabel-Ecoaudit Italia**, organismo composto da rappresentanti dei Ministeri dell'Ambiente, dello Sviluppo Economico, della Salute e dell'Economia e delle Finanze e dall'**ISPRA** (Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale), prenderà parte con una relazione al seminario che l'Arpacal, con la collaborazione della **Regione Calabria** e dell'Ufficio Scolastico Regionale, ha organizzato per mercoledì 14 novembre prossimo, a partire dalle ore 9, nella Sala Oro della Cittadella Regionale nel quartiere Germaneto di Catanzaro.

La presenza del Presidente del **Comitato Ecolabel** – che ha il compito di applicare gli schemi comunitari previsti dai Regolamenti CE 1221/09 EMAS e CE 66/10 ECOLABEL – è il segnale della forte attenzione che stanno avendo a livello nazionale le iniziative in Calabria a supporto della diffusione del “fiore stellato”; non a caso, sempre nel convegno che l'Arpacal ha organizzato per il prossimo 14 novembre, prenderanno parte, con due specifiche relazioni focalizzate sull'ecolabel nelle strutture ricettive turistiche, la Dott.ssa Francesca Bonemazzi di **ARPA Friuli Venezia Giulia** ed il Dott. Michele Fiore di **ARPA Sicilia**. Un momento di confronto, da nord a sud, sull'efficacia e sulle prospettive di sviluppo nel sistema ricettivo turistico calabrese di questa importante certificazione.

“Il marchio ecologico Ecolabel UE – dichiara **il Commissario Arpacal, Avv. Maria Francesca Gatto** – è uno strumento volontario per promuovere la qualità dei prodotti o dei servizi. Gli standard da rispettare sono definiti in modo tale da consentire la concessione del marchio solo alle aziende che garantiscono il rispetto di rigorosi criteri ambientali e prestazionali definiti su base scientifica a livello europeo. Dal punto di vista imprenditoriale l’adozione di standard ambientali verificati è un elemento competitivo, sia dal punto di vista economico che qualitativo”.

E’ per questo motivo, e per le sue possibili implicazioni nel sistema produttivo calabrese, che sono state chiamate a partecipare le principali associazioni di categoria , per conoscere direttamente dai **“tecnici Ecolabel”** quali elementi di competitività possa portare il marchio **Ecolabel UE** alle aziende calabresi.

Non va dimenticato, inoltre, che con l’entrata in vigore del nuovo Codice degli Appalti nel 2016, lo Stato italiano ha promosso un forte impulso nell’acquisto di prodotti e servizi “green” anche nelle Pubbliche Amministrazioni, con i cosiddetti CAM, ossia i criteri ambientali minimi, che hanno determinato un forte impatto sulla crescita degli Acquisti Verdi in Italia.

Appuntamento, dunque, a mercoledì 14 novembre 2018, a partire dalle ore 9, nella Sala Oro della Cittadella Regionale nel quartiere Germaneto di Catanzaro; sarà l’occasione, a margine del seminario tecnico, di premiare le scolaresche che hanno partecipato al concorso “Noi dell’Ecolabel UE” nonché i docenti delle scuole primarie calabresi che, aderendo ad un invito dell’**Arpacal**, hanno partecipato ad un percorso formativo curato dall’**ISPRA** sulle certificazioni ambientali. Una formazione – è bene dirlo – che, oltre ad essere di alto valore curriculare per i docenti interessati, permetterà di attivare “a cascata” progetti di formazione nelle scuole per diffondere la conoscenza del “fiore stellato europeo”.